



Droga – No grazie!

Informazioni della polizia sulle basi giuridiche e sui rischi legati all'alcol e a altre droghe

rivolte a genitori ed educatori

La polizia e la Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC) – un centro intercantonale della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CCDGP)

Editrice

Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC)

Casa dei cantoni

Speichergasse 6, Casella postale, CH-3000 Berna 7

Responsabile: Martin Boess

E-mail: info@skppsc.ch, www.skppsc.ch

L'opuscolo è disponibile presso ogni stazione di polizia svizzera e presso ogni ufficio della polizia territoriale del principato del Liechtenstein.

L'opuscolo è pubblicato in italiano, francese e tedesco, ed è disponibile in formato PDF all'indirizzo www.skppsc.ch

Redazione

Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC) in collaborazione con Weber & Partner, Berna.

Realizzazione grafica

Weber & Partner, Berna, www.weberundpartner.com

Fotografia

Keystone; Sicherheit Intervention Prävention, sip zürì www.stadt-zuerich.ch/sip; Kantonspolizei Thurgau

I minori nelle immagini non presentano alcuna relazione con il tema oggetto dell'opuscolo.

Stampa

Stämpfli Publikationen AG, CH-3001 Berna

Tiratura

i: 10 000 copie | f: 30 000 copie | t: 60 000 copie

Copyright

Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC), estate 2010, 1ª edizione

Droga – No grazie!

Informazioni della polizia sulle basi giuridiche e sui rischi legati all'alcol e a altre droghe

1	Alcol e altre droghe – informazioni fondamentali	5
1.1	Droghe legali e illegali	5
1.2	Problemi e rischi	6
	Problemi psichici	6
	Problemi fisici	7
	Problemi sociali	7
1.3	Cifre e fatti	8
2	Reati connessi all'alcol e ad altre droghe	9
2.1	Violazioni della legge sugli stupefacenti	10
2.2	Violazioni della legge sulla protezione della gioventù	12
2.3	Violazioni della legge sulla circolazione stradale	14
2.4	Lesioni personali, vandalismo, violenza sessuale	18
2.5	Criminalità legata all'acquisizione di stupefacenti	22
3	Prevenzione, diagnosi precoce e aiuto	25
3.1	Prevenzione	25
3.2	Diagnosi precoce	26
3.3	Consulenza e terapia	27
3.4	Riduzione dei danni	27
3.5	Repressione	27
4	Panoramica delle diverse sostanze	28
5	Ulteriori informazioni	32
6	Indirizzi dei centri specializzati	32
7	Indirizzi e link dei corpi di polizia cantonali e municipali	33

Cari genitori,

quando i giovani arrivano ad avere problemi di tossicomania, la ragione potrebbe non essere solo la loro sconsideratezza: spesso si tratta semplicemente di una questione di ignoranza. Ma l'ignoranza può essere contrastata con l'informazione! Questo opuscolo intende perciò sostenervi fornendo a voi e ai vostri figli informazioni complete relativamente al tema «alcol e altre droghe».

Per i giovani non è mai stato così semplice venire a contatto con gli stupefacenti: nonostante i controlli sempre più severi, cannabis, ecstasy e anche droghe pesanti come la cocaina sono infatti divenute ormai molto presenti, per non parlare della diffusione di alcol e sigarette. Si tratta di una tendenza estremamente pericolosa, perché le droghe non rappresentano solo un rischio per la salute di chi le consuma, ma hanno anche il potere di influenzare le loro azioni spingendole verso una deriva preoccupante e spesso anche punibile penalmente.

Ma le droghe non influiscono sulle cause che generano la carenza, quanto piuttosto sul modo in cui essa viene percepita. Sarebbe dunque più opportuno affrontare in modo mirato le cause, e in questo senso una coesione familiare basata sulla fiducia e sulla consapevolezza della serietà del problema può essere di grande aiuto. Cercate sempre il dialogo con i vostri figli!

Alcune sostanze stupefacenti eccitano, rendono aggressivi ed eliminano ogni insicurezza di sé (che sarebbe invece talvolta opportuna!). Si tratta di un effetto molto pericoloso, soprattutto quando si verifica un diverbio o ci si mette al volante. Altre droghe, invece, rallentano la capacità di percezione e provocano indifferenza verso i rischi, un effetto altrettanto pericoloso per la guida, ma ad esempio anche nel caso in cui occorre difendersi di fronte ad un'aggressione sessuale!

Il consumo di stupefacenti rappresenta per lo più la risposta ad una carenza: se si cerca un effetto di rilassamento, significa che ci si sente sotto pressione; se si desidera maggiore sicurezza

di sé, significa che si è troppo insicuri; se si è alla ricerca di «adrenalina», significa che ci si annoia con se stessi. Proprio i giovani si trovano spesso a dover fare i conti con tali carenze, ciò che li rende così vulnerabili al consumo di droghe.

In questo opuscolo troverete informazioni importanti sulle forme, gli effetti e i pericoli delle diverse sostanze stupefacenti, sulle disposizioni giuridiche e le possibili conseguenze dei reati legati alle droghe, nonché alcuni suggerimenti in materia di prevenzione, diagnosi precoce, terapia e riduzione dei danni. Riportiamo inoltre numerosi casi di studio ed ulteriori informazioni alla fine dell'opuscolo.

Con questo opuscolo la polizia intende rispondere alle vostre domande sul tema della droga e resta comunque a vostra disposizione per assistervi in ogni altra maniera possibile. Gli indirizzi delle stazioni di polizia presenti presso il vostro luogo di domicilio sono riportati sull'ultima pagina.

Solo se vostro figlio è informato in modo puntuale e oggettivo sugli effetti e i rischi delle diverse sostanze stupefacenti, sarà in grado di rinunciare alla droga al momento opportuno!

La vostra polizia



1

Alcol e altre droghe – informazioni fondamentali

1.1

Droghe legali e illegali

Nell'uso corrente, si definisce droga qualsiasi sostanza in grado di modificare la percezione o la disposizione psichica generale, e di indurre un effetto di dipendenza.

Alcune sostanze stupefacenti (come ad esempio cannabis, cocaina ed eroina) sono illegali. Ciò significa che il loro possesso e il consumo sono penalmente perseguibili tanto quanto la produzione e lo spaccio. In caso di abuso, le conseguenze variano a seconda del cantone e della gravità dell'illecito, e possono andare da una multa sino ad una pena detentiva pluriennale.

Altre droghe (come ad esempio l'alcol e il tabacco¹) sono legali entro certi limiti, ossia sono giuridicamente consentite e fondamentalmente accettate a livello sociale, ma non meno pericolose per la salute propria e degli altri se assunte in dosi eccessive. Per questo, ad esempio, il consumo di alcol, droga legale, diviene illegale se si viene fermati alla guida di un veicolo con un tasso alcolemico superiore allo 0,5 per mille. Le leggi sulla protezione della gioventù vietano inoltre la cessione di alcol ai minori di 16 anni, e la cessione di bevande superalcoliche ai minori di 18 anni².

In appendice a questo opuscolo riportiamo un elenco di alcune droghe legali e illegali, corredato di una descrizione degli effetti e dei relativi rischi.

Sia tra le droghe legali, sia tra quelle illegali, ve ne sono che presentano un elevato potenziale di dipendenza, effetti più intensi e un grave rischio per la salute: la legalità o meno di una sostanza non dice dunque nulla sulla capacità distruttiva che essa nasconde.

1 La pericolosità dei tabacchi non viene affrontata più in dettaglio in questo opuscolo, poiché tali prodotti provocano solo raramente conseguenze penali. I rischi per la salute sono noti e devono essere presi seriamente soprattutto dai giovani!

2 Nel Canton Ticino è vietata la cessione di qualsiasi tipo di alcolico ai minori di 18 anni.

Gli effetti delle diverse sostanze stupefacenti provocano sostanzialmente tre tipologie di problemi, generalmente interagenti fra loro:

Problemi psichici

Le droghe modificano la percezione, ragione per la quale esse vengono anche consumate. La cocaina, ad esempio, dà a chi la consuma un'illusione di spensieratezza, inattaccabilità e addirittura di onnipotenza. Poiché tali sensazioni non corrispondono però a realtà e il consumatore tende dunque a sopravvalutarsi, si corre il rischio di giungere a decisioni drammaticamente sbagliate, ad esempio quando si sta svolgendo un'attività fisica, ci si trova coinvolti in un diverbio o si sta guidando nel traffico. Se combinata all'alcol, la cocaina dà inoltre l'illusione a chi la consuma di essere

ancora totalmente sobri, anche se di fatto si è completamente ubriachi.

L'errata valutazione delle proprie capacità (concentrazione, memoria a breve e lungo termine, tempo di reazione, ecc.) è il rischio principale insito in tutte le droghe, soprattutto allorquando il consumatore utilizza macchine, guida veicoli o deve tenere sotto controllo situazioni complesse in ambito scolastico, formativo o professionale.

A ciò si aggiunge il fatto che non tutti gli stupefacenti hanno il medesimo effetto su chi li consuma. A seconda della personalità del soggetto, l'alcol può ad esempio rendere taluni più aggressivi ed altri più accomodanti; nel caso degli allucinogeni (droghe dal potente effetto di alterazione della coscienza), alcuni utilizzatori potrebbero apprezzare ciò che altri vivono invece come un «horror trip». Vi sono forti differenze anche a seconda del dosaggio, spesso in funzione del grado di assuefazione alla sostanza già raggiunto da corpo e psiche.

Il desiderio di ripetere a breve il consumo varia di intensità in base alla sostanza, alla personalità e alla situazione personale di vita.

Oltre alla modificazione della percezione, nell'effetto di dipendenza dato da una sostanza si cela dunque anche un

secondo pericolo: maggiore è la dipendenza fisica o psichica, e maggiore è il pericolo che la droga divenga una ragione di vita. Nei casi più estremi, si può giungere ad una atrofizzazione dell'intera personalità e il tossicodipendente potrebbe arrivare a spingersi ad azioni criminali e autodistruttive per procurarsi la sostanza (furto, prostituzione, ecc.).

Problemi fisici

Più frequente e più intenso è il consumo di droghe, maggiori sono i rischi per la salute. E questi non sono altro che i rischi diretti per la salute. Tra i rischi indiretti provocati dall'errata valutazione delle proprie capacità, ricordiamo gli incidenti e i traumi che potrebbero verificarsi in ambito scolastico, lavorativo e nel traffico. Infine, non si deve dimenticare il rischio di un'overdose letale, soprattutto nel caso dell'alcol e dell'eroina.

Problemi sociali

Incidenti e traumi riconducibili al consumo di sostanze stupefacenti rientrano anch'essi tra i «problemi sociali», anche se in questa sede facciamo innanzitutto riferimento a quei problemi che potrebbero insorgere con la dipendenza fisica o psichica dalle droghe. Chi abbia sviluppato una dipendenza da una sostanza come descritto sopra, corre il pericolo di subordinare ogni altro ambito della propria vita al consumo di droga. Ciò impedisce di svolgere i propri compiti professionali e privati allo stesso modo di prima, e in casi estremi può condurre addirittura alla perdita del posto di lavoro, all'incapacità lavorativa e alla distruzione di ogni rapporto familiare.

Alcune sostanze danneggiano il cervello, altre il fegato, altre il cuore, ed altre ancora tutti questi organi insieme. Il consumo combinato nasconde ulteriori pericoli. Tali danni sono tanto più gravi proprio nei giovani, il cui sviluppo fisico non è ancora ultimato.

Poiché il consumo di droghe comporta invariabilmente anche un onere economico, la perdita di ogni fonte di guadagno e della propria rete sociale può spingere il tossicodipendente ad adottare modalità criminali o autodistruttive di procurarsi il denaro. Si cade così in un circolo vizioso dal quale è molto difficile uscire.

È difficile stabilire quante persone presentino una dipendenza dall'alcol o da altre droghe. Le stime dicono che gli alcolisti in Svizzera siano circa 300 000, mentre una stima più vaga risalente agli anni novanta parla di circa 30 000 persone in Svizzera che sarebbero dipendenti da cocaina e/ o eroina.

Ai fini di un confronto, si pensi che nel suo rapporto annuale del 2009, l'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT) ha constatato un aumento dei consumatori di cocaina in Europa dai circa 3,5 milioni del 2006 ai 4,5 milioni del 2007. Sebbene nel 2008 le cifre si siano stabilizzate al livello più basso, il consumo di cocaina continua a restare elevato.

Sono invece disponibili stime relative ai costi sociali del consumo di sostanze stupefacenti, intendendo con ciò i costi diretti, indiretti ed immateriali. I costi diretti quantificano le spese generate dai trattamenti medici contro le conseguenze del consumo, mentre i costi indiretti quantificano le perdite di produzione a seguito di malattie, invalidità e decessi. I costi immateriali fanno invece riferimento all'impoverimento della qualità di vita. I costi sociali del consumo di alcol vengono stimati in 6,7 miliardi annui, e quelli per il consumo di droghe illegali in 4,1 miliardi.

Purtroppo non sono disponibili statistiche e stime attendibili circa la portata del problema delle tossicomanie in Svizzera e in altri paesi, poiché le

cifre non ufficiali risultano molto elevate a seconda della sostanza. La dipendenza dal consumo di droghe rappresenta tuttavia per il singolo, per il suo contesto e per l'intera società un grave problema, che occorre contrastare unendo le forze e agendo a diversi livelli.

2

Reati connessi all'alcol e ad altre droghe

Vi sono diverse disposizioni di legge che prendono in considerazione il consumo di alcol e di altre droghe. In questo capitolo vengono descritti alcuni casi in cui polizia ed organi di giustizia sono tenuti ad intervenire.

È possibile distinguere diverse tipologie di reati legati alle droghe. Alcuni di questi fanno riferimento all'illegalità della sostanza stessa e dunque alla produzione, allo spaccio, al possesso e al consumo di tale sostanza. Rientra fra questi reati anche la cessione illegale di alcol e sigarette a soggetti minori. Vi sono poi reati connessi al consumo delle droghe, indipendentemente dalla legalità o meno della sostanza. Una terza variante di criminalità è quella legata all'acquisizione di stupefacenti, che fa riferimento a tutte quelle azioni criminali mediante le quali i tossicodipendenti si procurano le droghe. Si tratta per lo più di reati di furto o rapina.

L'attuazione della legge sugli stupefacenti, il mantenimento dell'ordine pubblico e la protezione della gioventù rientrano tra i compiti più importanti di polizia e organi di giustizia.



Cosa succede se... ?**Possesso e consumo di cannabis**

Simone, 17 anni, si fuma uno spinello alla stazione di Berna. Due ufficiali in borghese lo sorprendono e il ragazzo viene sottoposto ad una perquisizione più attenta direttamente sul posto o presso la stazione di polizia. A Simone si prospetta una denuncia per violazione della legge sugli stupefacenti, la quale verrà inoltrata all'organo d'inchiesta competente. Se è la prima volta che Simone viene fermato dalla polizia, se ha consumato solo una quantità ridotta di cannabis e se non viene trovato in possesso di ulteriori stupefacenti, il ragazzo può cavarsela con una multa o addirittura solo con un ammonimento. Probabilmente sarà tenuto a frequentare un corso informativo sulla cannabis, che gli mostrerà i pericoli insiti in questo tipo di droga e cercherà di farlo confrontare con i motivi del suo consumo. Se invece si tratta di un caso di reiterazione, o se il ragazzo viene trovato in possesso di ingenti quantità di cannabis o droghe più pesanti, la pena può essere sensibilmente più severa. In entrambi i casi, i genitori di Simone verranno certamente informati dei fatti, poiché il ragazzo non è ancora maggiorenne.



La legge federale sugli stupefacenti sancisce che tutte le sostanze rientranti nell'elenco degli stupefacenti vietati sono illegali sul territorio svizzero. Chi possiede, produce, spaccia o consuma tali sostanze (come anche ogni farmaco contenente stupefacenti e acquisito senza prescrizione medica), si rende penalmente perseguibile. La polizia ha il compito di scoprire e denunciare questi reati allo scopo di tutelare al meglio la comunità dalle conseguenze negative del consumo di stupefacenti. Si tratta tuttavia di un compito non semplice perché gli ambienti della droga sono in perenne mutazione, sul mercato nero giungono sostanze sempre nuove, l'attività dello spaccio si riorganizza costantemente, e i paesi di provenienza e le rotte del traffico di stupefacenti cambiano.

La maggior parte delle denunce viene sporta per consumo e possesso di piccole quantità di cannabis, laddove delle circa 35 000 persone denunciate ogni anno, il 10% è rappresentato da giovani. Gli illeciti per consumo vengono tuttavia perseguiti meno severamente di quelli per lo spaccio di sostanze stupefacenti, e gli illeciti connessi alla cannabis vengono classificati come meno gravi di quelli connessi a cocaina o eroina.

Se a commettere il reato è un giovane tra i 10 e i 18 anni di età, si applica il diritto penale minorile, il quale pone l'accento sulla tutela e l'educazione dei minori. Viene preso in considerazione il contesto privato e familiare del soggetto, e possono essere disposte misure di consulenza, assistenza e terapia.

Cosa posso fare?

Nel caso in cui vostro figlio consumi cannabis, il richiamo alla perseguibilità penale dell'atto non avrà presumibilmente un effetto molto deterrente, poiché in questo caso la pena è piuttosto contenuta e la misura della pena è generalmente poco deterrente sull'atto del reato. Potete però cercare il dialogo con vostro figlio, indicandogli i rischi per la salute (vedere capitolo 4) e facendo appello alla sua ragionevolezza. Inoltre, il consumo di cannabis al volante può avere conseguenze ben più gravi su chi la consuma e sugli altri utenti del traffico di quanto si tende a credere in genere. Maggiori informazioni a questo riguardo al capitolo 2.3. Se avete l'impressione che vostro figlio consumi cannabis per reprimere determinati problemi, cercate di parlargli e di individuare insieme delle «vere» soluzioni.



Cosa succede se... ?**Vendita di alcolici a minori**

Luca, 15 anni, vorrebbe andare al lago e bere birra con due amici anch'essi quindicenni. Dal momento che Luca sembra più grande, vuole provare a comprare la birra al negozio della stazione. Il negoziante crede che il ragazzo abbia già 16 anni e non gli chiede di mostrare la carta d'identità. Così, Luca può acquistare indisturbato due confezioni da sei di birre e berle insieme agli amici. Ma i suoi genitori notano che il figlio ha bevuto alcol e decidono di parlargliene il giorno successivo. Apprendono così che Luca ha acquistato le birre alla stazione e sporgono denuncia. In forza delle disposizioni di legge, la polizia inizia le indagini e fa rapporto presso l'organo di vigilanza competente per gli esercizi ristorativi e commerciali. Oltre ad una multa, il negoziante si vedrà dunque comminare anche le sanzioni stabilite dall'organo di vigilanza. L'attuazione della legge sugli alcolici è diversa da cantone a cantone.



La legge sulla protezione della gioventù è tesa a tutelare i giovani dalle conseguenze dannose dell'alcol. Infatti, i giovani reagiscono agli alcolici in modo più sensibile degli adulti, poiché il loro fisico è ancora in corso di crescita e sviluppo. Inoltre, quanto prima i giovani iniziano a consumare regolarmente alcolici e ad ubriacarsene, maggiore è il rischio che sviluppino poi problemi di alcolismo.

La legge sulle derrate alimentari e la legge sull'alcol sanciscono il divieto di cedere alcol ai minori di 16 anni. Le bevande spiritose non possono essere cedute a soggetti minori di 18 anni. In alcuni cantoni, il divieto di cessione ai minori di 16 o 18 anni si estende anche ai tabacchi. La polizia vigila sull'attuazione delle disposizioni vigenti.

Cosa posso fare?

Parlate con vostro figlio del problema dell'alcol e cercate di spiegargli che la legge sulla protezione della gioventù non è mirata a proibire ogni divertimento o a «discriminare» i giovani, quanto piuttosto a tutelarne la salute. Se venite a sapere che persone maggiorenni vicine a vostro figlio lo riforniscono di alcolici, cercate immediatamente un confronto con queste persone e non abbiate timore di sporgere denuncia nel caso in cui non perveniate ad una soluzione! Parlate direttamente a vostro figlio se nutrite dei sospetti.



Cosa succede se... ?**Spinelli e circolazione stradale**

Jonas, apprendista di 16 anni, ha fumato uno spinello. Dopo qualche ora, si sente completamente sobrio e torna a casa in sella al suo scooter. Dal momento che lo scooter è leggermente truccato, il ragazzo viaggia più veloce del consentito e incappa in un controllo della polizia. Durante il colloquio, gli ufficiali notano che Jonas ha gli occhi arrossati e la bocca asciutta e sospettano che sia sotto l'effetto della cannabis. Il test rapido antidroga dà esito positivo. Nonostante Jonas affermi di essere completamente sobrio, deve comunque sottoporsi al prelievo del sangue. L'esame stabilisce che, anche a cinque ore dallo spinello, nel sangue del ragazzo è ancora presente THC³. Jonas è costretto a pagare una multa, le spese per gli esami eseguiti e le spese amministrative, bruciando così i suoi primi due stipendi da apprendista. L'ufficio della circolazione competente può inoltre revocargli la patente di guida per un determinato periodo di tempo, oppure porgli delle condizioni (ad es. termine di divieto per l'ottenimento di un'altra categoria di patente).



³ Il tetraidrocannabinolo (THC) è il principio psicoattivo della pianta della cannabis.



Cosa succede se... ?

Incidente automobilistico sotto l'effetto dell'alcol

Rachele, 19 anni, ha da poco preso la patente. Durante un'uscita del sabato sera, beve un paio di drink e torna poi a casa da sola con l'auto, perché non si sente ubriaca e perché il tratto di strada è breve. Ad un incrocio si accorge però troppo tardi che l'auto davanti alla sua frena. L'incidente è inevitabile e la conducente dell'altra auto riporta un colpo di frusta.

La sentenza esprime una condanna per lesioni gravi colpose e grave violazione delle norme della circolazione per guida di un veicolo sotto l'effetto dell'alcol.

Oltre alla revoca della patente, alle multe, alle spese giudiziarie e al rimborso delle spese per gli esami di laboratorio, in caso di incidente gli utenti della strada ritenuti colpevoli sono chiamati a pagare importi anche molto elevati nel momento in cui le assicurazioni possono pretendere la partecipazione alle spese (regresso). Nel caso in cui l'incidente provochi danni a persone, vale la regola secondo la quale maggiori sono il reddito e il grado di invalidità della vittima, e maggiore è l'ammontare del danno e dunque il cosiddetto regresso sull'automobilista che ha provocato l'incidente sotto l'effetto dell'alcol. Si possono dunque rapidamente raggiungere anche importi pari a 100000 franchi e oltre.

La legge sulla circolazione stradale (LCStr) sancisce che «le persone che, sotto l'influsso di alcol, stupefacenti o medicinali oppure per altri motivi non hanno le attitudini fisiche o psichiche necessarie per guidare un veicolo, durante questo periodo non sono ritenute idonee alla guida e non devono condurre un veicolo» (LCStr, art. 31, cpv. 2). Chi viola tale norma, si rende punibile ai sensi dell'articolo 91 LCStr. Questa disposizione non si applica solamente alla guida di automobili, ma altresì alla guida di motociclette, scooter e anche biciclette.

Da alcuni anni, la polizia ha la facoltà di eseguire test anti-alcol anche in assenza di un sospetto iniziale, mentre per ordinare un test antidroga, che potrebbe costituire la base di una sanzione, necessita di un sospetto. Basta tuttavia, ad esempio, che nell'automobile vi sia odore di cannabis o che il conducente presenti occhi arrossati o pupille dilatate.

Chi guida un veicolo con un tasso alcolemico da 0,5 a 0,79 per mille, commette una cosiddetta «infrazione lieve» punibile con una multa. A partire da un valore di 0,8 per mille, come anche sotto l'effetto di stupefacenti o medicinali, l'infrazione è considerata grave. Oltre ad una pena pecuniaria di almeno 1000 franchi o addirittura una pena detentiva, vi è la revoca della patente per un periodo di almeno tre mesi. L'importo della pena pecuniaria dipende dalla gravità della colpa e da eventuali infrazioni commesse in precedenza. Tenendo conto anche delle spese giudiziarie e dei rimborsi per le spese di laboratorio, si può quindi facilmente arrivare ad alcune migliaia di franchi. In caso di incidente o addirittura di danni alle persone, vi sono numerose altre conseguenze e le spese possono aumentare fino a decine di migliaia di franchi! Si tratta di debiti che possono gravare un uomo per tutta la vita, ma la colpa morale è sicuramente più difficile da sopportare!

Il THC, principio attivo della cannabis, è generalmente riscontrabile nel sangue dei consumatori occasionali ancora fino a 12 ore dopo l'assunzione e anche piccolissime quantità vengono già considerate come possibile fattore di influenza, in grado di rendere non idonei alla guida. In caso di consumo regolare, il THC è riscontrabile fino a giorni o addirittura settimane più tardi, e poiché il consumo cronico di cannabis fa sorgere il sospetto di una dipendenza, in tal caso, previo riscontro tramite visita medica, si rischia la revoca della patente a tempo indeterminato! Naturalmente tale norma è valida anche per la dipendenza dall'alcol, da qualsiasi altro genere di droga e dai farmaci. In tal caso si parla di revoca a scopo di sicurezza.

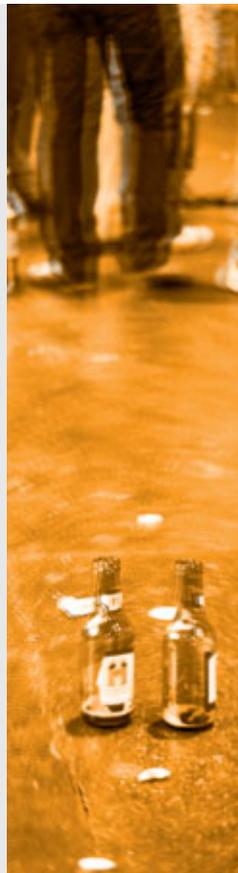
Cosa posso fare?

Chi guida un veicolo sotto l'effetto, anche minimo, di droghe, mette in pericolo se stesso e gli altri! A causa della modifica della capacità di percezione indotta dagli stupefacenti, anche un minimo ritardo di reazione può provocare danni gravissimi alle persone e, di conseguenza, anche la rovina emotiva ed economica di tutti i soggetti coinvolti. Discutete con vostro figlio degli esempi descritti sopra e delle possibili conseguenze di un comportamento sconsiderato. Se vostro figlio consuma cannabis, fategli presente il rischio di una revoca della patente a scopo di sicurezza e le possibili conseguenze a vita dei debiti economici e della colpa morale! Chi non possiede la patente, è spesso svantaggiato anche nella vita professionale poiché molti posti di lavoro richiedono la mobilità. Il processo che permette di recuperare la patente di guida è poi molto più complicato e difficile.



Cosa succede se... ?**Lesioni personali**

Kevin è arrivato alla cocaina tramite un amico. La polvere bianca gli è accessibile e lo fa sentire bene. Nel suo gruppo, Kevin è considerato un duro perché già a 14 anni si ubriacava spesso il fine settimana, mentre ora si è dato anche ad alcune droghe illegali. Generalmente, lui e il suo gruppo si incontrano davanti ad una discoteca. Una volta che la nuova ragazza di Kevin si intrattiene un po' troppo a lungo per i suoi gusti con un nuovo componente del gruppo, inizia un aggressivo scambio di battute. Kevin urla all'altro di lasciare in pace la sua ragazza, poi il diverbio degenera e si arriva alle mani. Kevin continua a picchiare il suo avversario anche quando il ragazzo è ormai accasciato al suolo. La vittima, gravemente ferita, viene trasportata all'ospedale e Kevin viene portato in caserma. Al ragazzo spettano una pena e le misure rieducative stabilite dall'organo di inchiesta. Inoltre, dovrà farsi carico delle elevate spese dei trattamenti medici, un debito che lo accompagnerà per molti anni. Per non parlare del senso di colpa che lo tormenterà per tutta la vita.





Cosa succede se... ?

Vandalismo

Jan, 14 anni, si è procurato della birra grazie ad un amico più grande e si intrattiene completamente ubriaco alla stazione assieme ai suoi amici. Poi gli viene in mente di fracassare intenzionalmente i lampadari della sala di attesa con le bottiglie di birra vuote. Gli amici ci provano a turno fino a quando a terra non restano che i cocci dei lampadari e delle bottiglie rotte. Ma i ragazzi non si sono accorti di una nuova telecamera di controllo, grazie alla quale i giovani vengono fermati in flagranza di reato dal personale di sorveglianza e consegnati alla polizia. Ai responsabili viene paventata la denuncia agli organi d'inchiesta competenti. Oltre alle sanzioni comminate dai tribunali competenti, i ragazzi dovranno sobbarcarsi le spese risultanti.

La polizia continua a riscontrare come determinati reati quali lesioni personali, danneggiamenti intenzionali e abusi sessuali avvengono spesso sotto l'effetto di sostanze in grado di disinibire e aumentare la propensione alla violenza, come l'alcol o la cocaina.

Cosa succede se... ?

Stupro

Francesca, 16 anni, va ad una festa con alcune amiche. Normalmente beve poco alcol e non assume droghe, ma questa volta al bar incontra un ragazzo che le appare molto simpatico e che le offre un drink. Lei acconsente e si ferma a parlare con lui. Qualche tempo dopo, la ragazza si reca alla toilette lasciando il suo drink al bar. Quando ritorna, il ragazzo la invita a finire il drink e ad uscire dal locale con lui per potersi parlare senza essere disturbati dalla musica ad alto volume. Francesca finisce il drink ed esce con il ragazzo. La mattina successiva, alle cinque, si sveglia da sola sulla panchina di un parco. Non ricorda nulla di quanto avvenuto nelle ultime ore ma si accorge di essere stata molto probabilmente stuprata e chiama la polizia.

Per accertare i fatti, Francesca viene accompagnata dalla polizia in ospedale dove la ragazza viene sottoposta agli esami medici. Per precauzione, le vengono prescritti alcuni medicinali al fine di impedire eventuali danni alla sua salute. Inoltre, Francesca viene interrogata dagli specialisti degli organi d'inchiesta e l'interrogatorio viene registrato su supporto video⁴. La ragazza può richiedere di essere video-interrogata da una poliziotta. Gli organi d'inchiesta cercheranno di individuare il colpevole. Francesca potrà avvalersi della consulenza e dell'assistenza di un consultorio per le vittime, che le spettano in base alla legge sull'aiuto alle vittime. Anche se il colpevole verrà individuato e chiamato a rispondere del reato, la ragazza sarà per sempre segnata da questa traumatica esperienza.



⁴ In base alla legge sull'aiuto alle vittime, nel caso in cui la vittima di tali reati abbia meno di 18 anni, è obbligatorio effettuare un video interrogatorio.

La sostanza che il ragazzo del nostro esempio ha versato nel bicchiere di Francesca mentre lei era alla toilette, si chiama GHB⁵, altrimenti detta «liquid ecstasy» o «gocce KO». Combinando alcol e GHB anche in piccolissime quantità, si potenzia l'effetto di inibizione della respirazione, il quale può condurre alla totale incoscienza e addirittura alla morte. Se si sospetta la somministrazione di queste sostanze, che hanno lo scopo di rendere una persona totalmente incapace di agire, è fondamentale che la vittima si sottoponga immediatamente ad un controllo medico e si presenti alla polizia, anche perché la sostanza non resta rilevabile nel corpo per lungo tempo. Quanto prima la polizia può avviare le indagini, tanto maggiore è la possibilità di individuare e arrestare il colpevole.

Cosa posso fare?

Purtroppo le risse brutali, il vandalismo e i reati a sfondo sessuale compiuti sotto l'effetto di stupefacenti non sono episodi isolati. Per dar modo alla polizia di impedire o perseguire rapidamente i reati, occorre informarla dei fatti. Dite a vostro figlio che non deve esitare a chiamare la polizia nel caso in cui sia testimone o addirittura vittima di questo tipo di reati.



Cosa succede se... ?**Spaccio di droghe**

Petra, 20 anni, ha provato la cocaina due anni fa ad un party e da allora la consuma con regolarità. Alcuni mesi fa, si è fatta la prima iniezione di eroina e ne è diventata rapidamente dipendente. Oggi tutta la sua vita ruota attorno alla droga. Tuttavia, dal momento che le sue disponibilità economiche sono ormai esaurite e nemmeno tra i suoi amici nessuno è più disposto a prestarle denaro, ha concordato con il suo pusher che lei rivenderà la droga per lui, ricevendo in cambio roba a sufficienza per sé. L'accordo va bene per qualche tempo, ma gli affari migliori si fanno proprio in quei luoghi noti anche alle forze di polizia; così un giorno la ragazza viene colta in flagranza di reato e arrestata. La polizia trasmette la denuncia al tribunale competente, il quale emetterà una sentenza per violazione della legge sugli stupefacenti.



I tossicodipendenti hanno bisogno di droga e del denaro per procurarsela, soprattutto in caso di dipendenza da eroina o cocaina. Si tratta infatti delle sostanze stupefacenti dal maggior potenziale di dipendenza. Una volta sviluppata la dipendenza, ci si ritrova ben presto in difficoltà economiche, poiché all'aumentare del consumo di sostanze, diminuisce la capacità di condurre una vita professionale regolare. I tossicodipendenti iniziano così tipicamente a chiedere in prestito o a rubare denaro nel loro nella propria cerchia di relazioni, inizialmente sempre con l'intenzione di restituirlo un giorno. Quando anche queste fonti si esauriscono, si cade allora spesso nella prostituzione (che nasconde anch'essa gravi rischi per la salute) o nella criminalità (rapine, furti o, come in questo esempio, nello spaccio di droghe).

Cosa posso fare?

Talvolta anche gli amici e i parenti più prossimi si accorgono troppo tardi che qualcuno è caduto nel circolo vizioso della criminalità legata all'acquisizione di stupefacenti. Siate vigili, soprattutto se improvvisamente vengono a mancare denaro e oggetti preziosi, oppure se vostro figlio ha pretese di denaro sempre più elevate. Se nutrite il sospetto o avete addirittura la certezza che vostro figlio abbia sviluppato una dipendenza dalle droghe, rivolgetevi ad un consultorio (per gli indirizzi vedere il capitolo 6).





3

Prevenzione, diagnosi precoce e aiuto

In questo capitolo troverete una descrizione degli interlocutori e delle istituzioni che possono contribuire ad evitare o ad alleviare i problemi connessi all'alcol e ad altre droghe.

3.1

Prevenzione

Prevenire è meglio che curare! Si tratta di un detto popolare che risulta particolarmente vero in riferimento alla problematica delle tossicomanie. Come già menzionato nella prefazione, il consumo di droghe rappresenta generalmente la risposta ad una carenza. Gli stupefacenti vengono dunque utilizzati per colmare una lacuna, anche se la loro capacità di farlo è solo apparente. In questo senso un ruolo di centrale importanza è quello esercitato dalla famiglia e dalle premure dei genitori: tanto meno un figlio si sente messo sotto pressione da parte dei genitori, ad esempio per quanto riguarda le sue prestazioni in ambito scolastico, sportivo o musicale, e tanto più si sente invece sorretto e sostenuto negli interessi e nelle attitudini che esprime, e meno si interesserà alle droghe come «valvola di sfogo». Se, inoltre, nella famiglia viene coltivata una cultura del confronto che consente conflitti aperti, leali e argomentati, sempre nel rispetto reciproco, ciò aiuterà vostro figlio a imparare a gestire lo stress e le pressioni senza ricorrere alle droghe. A questo proposito, l'esempio dato da genitori ed educatori e dal loro ambiente non è da sottovalutare: quei genitori che a loro volta fumano cannabis o consumano quantità regolari o eccessive di alcolici, non vengono più stimati dai loro figli come buoni consiglieri e figure di esempio.

In ogni caso, un solido rapporto di fiducia tra genitori e figli è di fondamentale importanza ai fini della prevenzione delle tossicomanie. Tale rapporto consente infatti di avere confronti aperti e di poter risolvere la situazione di difficoltà attraverso il dialogo. Infine, un compito importante dei genitori è quello di saper discutere con i propri figli in maniera oggettiva ed idonea alla loro età, rinunciando ad ogni tono accusatorio. Questo opuscolo intende fornire un contributo in questo senso.

Diagnosi precoce

Tanto prima si riesce ad individuare un problema di droga, e maggiore è la probabilità di riuscire a risolverlo. Genitori, amici e conoscenti, ma anche insegnanti e specialisti medici hanno a disposizione numerose possibilità di azione che

devono assolutamente sfruttare. Se i genitori notano dei problemi nel figlio, devono parlare apertamente di quanto li preoccupa, e cercare di trovare insieme una soluzione. Opuscoli e siti web creati appositamente per genitori ed educatori forniscono interessanti consigli su come reagire in caso di problemi (vedere capitoli 5 e 6). Se all'interno della famiglia non si riesce ad individuare una via d'uscita, non si

deve esitare a contattare i centri specializzati nel trattamento delle dipendenze, nei problemi educativi o nella consulenza dei giovani (per gli indirizzi vedere il capitolo 6).

Nel farlo, è importante che i genitori non pongano ulteriori pressioni sul figlio, ma che giungano a soluzioni di comune accordo pur ponendo i necessari limiti.



3.3**Consulenza e terapia**

Chi soffre di problemi di alcol o altre tossicomanie e non è più in grado di arrestare da solo il proprio comportamento, necessita di un sostegno personalizzato. Le offerte di consulenza e terapia a livello ambulatoriale ed ospedaliero possono aiutare a migliorare la situazione personale e ad uscire dalla dipendenza, o per lo meno a ridurre il consumo di sostanze. Il medico di famiglia e i diversi consultori possono aiutare a trovare la strada giusta (per gli indirizzi vedere il capitolo 6).

3.4**Riduzione dei danni**

Sono mirate alla riduzione dei danni tutte quelle offerte e quelle misure che cercano di ridurre le conseguenze negative dell'abuso di droghe a beneficio dei consumatori e della società. Fra queste vi sono, ad esempio, la fornitura di siringhe, la fornitura di eroina ai tossicodipendenti più gravi o di informazioni relative alla prevenzione dell'epatite e dell'HIV.

3.5**Repressione**

Con repressione si intende l'applicazione del divieto vigente sulle droghe illegali mediante azioni di polizia e penali, allo scopo di impedire il traffico, lo spaccio e dunque anche il consumo di sostanze illegali. Una riduzione dell'offerta e della disponibilità di tali sostanze contribuisce infatti alla diminuzione del consumo di droghe. Le limitazioni imposte alla cessione di alcolici ai giovani possono anch'esse fornire un importante contributo alla soluzione della problematica dell'alcolismo. Repressione e applicazione delle disposizioni in materia di protezione della gioventù sono due importanti compiti della polizia.

4 Panoramica delle diverse sostanze

Il consumo di droghe influenza la sensibilità, la percezione, l'attività mentale e il comportamento. A grandi linee, è possibile suddividere le sostanze in droghe dall'effetto narcotico, stimolante o allucinogeno. L'effetto delle droghe può però variare molto in base al dosaggio, allo stato dell'ebbrezza e alla persona che le assume. Anche le circostanze possono influire sull'effetto di una droga.

La seguente tabella presenta un compendio. Maggiori informazioni sulle singole sostanze possono ad esempio essere reperite sul materiale informativo di Dipendenze Info Svizzera (vedere capitolo 5).

Sul mercato degli stupefacenti compaiono costantemente nuove sostanze di cui spesso si sa poco o nulla e in relazione alle quali, in particolare, gli studi sui rischi per la salute fisica e psichica sono scarsi o inesistenti. Per tale ragione, queste «sostanze sperimentali» sono completamente imprevedibili. Del resto, non si sa tutto nemmeno delle droghe riportate in tabella, sebbene siano conosciute ormai da molto tempo!

Droga	Tipici effetti «ricercati»
<p>Alcol (legale, divieto di cessione ai minori di 16 o 18 anni)</p> 	<p>Rilassamento, allegria, benessere, socievolezza, aumento dell'autostima.</p>
<p>Cannabis (illegale)</p> 	<p>Alterazione dello stato di coscienza vigile, maggiore sensibilità alle impressioni sensoriali (ad es. musica), rilassamento, aumentata percezione dell'esperienza di gruppo, maggiore sicurezza di sé.</p>
<p>Ecstasy (illegale)</p> 	<p>Forte sensazione di affinità emotiva con il prossimo, rilassamento, euforia.</p>
<p>Anfetamine (illegali)</p> 	<p>Induzione di un senso di benessere e di euforia, aumento della fiducia in se stessi, sensazione di maggiore capacità fisica</p>

Esempi di rischi diretti	Esempi di rischi a mezzo e lungo termine	Potenziale di dipendenza
<p>I disturbi dell'attenzione e della capacità di reazione aumentano il rischio di incidente e pregiudicano la capacità di apprendimento. Sopravvalutazione di sé, maggiore propensione al rischio, perdita del controllo, aggressività. Possibilità di un'overdose letale.</p>	<p>Un consumo elevato può danneggiare gran parte degli organi e provocare problemi psichici.</p>	<p>Può indurre dipendenza psichica e fisica.</p>
<p>I disturbi dell'attenzione e della capacità di reazione aumentano il rischio di incidente e pregiudicano la capacità di apprendimento. In caso di dosi elevate, anche confusione, panico e problemi circolatori.</p>	<p>Patologie dell'apparato respiratorio a causa dell'inalazione del fumo durante il consumo. Pregiudizio alla capacità di attenzione e di memoria.</p>	<p>Può indurre dipendenza psichica. In caso di consumo regolare e di elevate quantità, può indurre anche sintomi da astinenza fisica.</p>
<p>Sopravvalutazione di sé, maggiore propensione al rischio. Le situazioni di grave pericolo mortale possono insorgere soprattutto a causa del surriscaldamento del corpo. Allucinazioni, paura, confusione. I componenti e la qualità delle pasticche di ecstasy variano notevolmente, comportando un fondamentale pericolo per la salute dei suoi consumatori.</p>	<p>Diverse patologie fisiche già in essere possono risultare acutizzate. Correlazione con problemi di natura psichica. L'ecstasy può danneggiare le cellule nervose. Può provocare lievi riduzioni della memoria e della capacità mnemonica.</p>	<p>L'ecstasy può indurre dipendenza psichica. Non si conoscono sintomi da astinenza fisica in relazione all'ecstasy.</p>
<p>Sopravvalutazione di sé, maggiore propensione al rischio, problemi cardiocircolatori, aggressività. Il surriscaldamento corporeo può risultare letale.</p>	<p>Carenze fisiche, problemi psichici quali ad esempio depressione, paura, paranoia, psicosi da anfetamine. Problemi cardiocircolatori, emorragie cerebrali.</p>	<p>Possono indurre molto rapidamente una forte dipendenza psichica. Non si conoscono sintomi da astinenza fisica in relazione alle anfetamine assunte per via orale.</p>

Altrettanto imprevedibili sono gli effetti del consumo combinato di sostanze, anche insieme all'alcol. Alcune miscele intensificano gli effetti delle singole sostanze, mentre altre sono in grado di modificarne gli effetti.

Dipendenza fisica e psichica: cosa significa?

La dipendenza fisica si manifesta nel momento dell'interruzione o della riduzione del consumo della sostanza con sintomi da astinenza, ad esempio alterazioni della pressione sanguigna, dolore agli arti o diarrea. La dipendenza psichica si manifesta in particolare nel desiderio irrefrenabile di consumare la sostanza. In presenza di dipendenza fisica, l'astinenza può comportare sintomi molto dolorosi e gravi, che tuttavia spariscono generalmente dopo alcuni giorni. La vera sfida è rappresentata invece dal superamento della dipendenza psichica, la quale anche dopo anni può indurre nuovamente alla ricerca della sostanza, rappresentando dunque un pericolo a lungo termine di ricaduta.

Droga	Tipici effetti «ricercati»
<p>Cocaina (illegale)</p> 	<p>Aumento degli impulsi, sensazione di euforia, maggiore socievolezza, sensazione di maggiore capacità fisica fino a fantasie di onnipotenza.</p>
<p>Eroina (illegale)</p> 	<p>Euforia (flash), benessere, soddisfazione di se, rilassamento, sedazione.</p>
<p>Allucinogeni⁶, ad es.: LSD (illegale), «funghi magici» (illegali)</p> 	<p>Gli effetti possono variare sensibilmente. Fra gli effetti tipici vi sono diverse forme di allucinazione (ad es. uditive o visive), alterazioni del senso di tempo e spazio e della vita emotiva; sono possibili anche episodi di trance e di visioni religiose o mistiche.</p>

⁶ Il gruppo degli allucinogeni comprende numerose sostanze diverse fra loro e i rischi sono diversi da sostanza a sostanza.

Esempi di rischi diretti	Esempi di rischi a mezzo e lungo termine	Potenziale di dipendenza
<p>Sopraavvalutazione di sé, maggiore propensione al rischio, disturbi della concentrazione, problemi cardiocircolatori, aggressività.</p> <p>Possibilità di problemi fisici estremamente pericolosi per l'incolumità (a danno di cuore, circolazione, cervello).</p>	<p>Problemi psichici quali ad esempio disturbi fobici, alterazioni della personalità, depressione, psicosi da cocaina.</p> <p>Pregiudizio delle capacità cognitive e danni a diversi organi (ad es. cuore, fegato, reni, polmoni).</p>	<p>Può indurre una rapida e intensa dipendenza psichica. La cocaina è una delle droghe in grado di indurre dipendenza in modo più rapido e intenso.</p> <p>Non si conoscono sintomi da astinenza fisica in relazione all'assunzione di cocaina per sniffamento.</p>
<p>Maggiore rischio di incidente a causa della sedazione, e di notte anche a causa del restringimento delle pupille, eventualmente confusione, disorientamento.</p> <p>Possibilità di overdose letale.</p>	<p>Danni agli organi a causa delle impurità contenute nell'eroina.</p> <p>Problemi sociali e psichici conseguenti alla dipendenza.</p>	<p>È una delle droghe in grado di indurre dipendenza in modo più rapido e intenso. Può indurre una dipendenza sia psichica che fisica.</p>
<p>I disturbi della percezione e il dilatamento delle pupille (abbagliamento) aumentano il rischio di incidente.</p> <p>Effetti fisici quali patologie respiratorie, tachicardia, sudorazione profusa.</p> <p>Le alterazioni della pressione sanguigna rappresentano un rischio soprattutto per le persone con patologie pregresse.</p> <p>Anche il consumo occasionale può generare la comparsa di problemi psichici latenti.</p> <p>Alcuni allucinogeni possono provocare intossicazioni letali.</p>	<p>In base alla sostanza sono possibili danni fisici e disfunzioni psichiche. Per molte sostanze non sono ancora stati studiati i rischi a lungo termine.</p>	<p>Gli allucinogeni possono indurre una dipendenza psichica, sebbene tale potenziale sia più ridotto rispetto a quello della maggioranza delle altre sostanze.</p> <p>Non si conoscono sintomi da astinenza fisica in relazione agli allucinogeni.</p>

5

Ulteriori informazioni

- Per qualsiasi domanda relativa ad alcol e altre droghe, è possibile contattare «Dipendenze Info Svizzera»: Tel. 021 321 29 11, info@sucht-info.ch, www.addiction-info.ch (in tedesco o francese).
- Per informazioni su campagne e programmi nazionali: www.ufsp.admin.ch (alcol, tabacchi, droghe)
- All'indirizzo <http://it.wikipedia.org/wiki/Stupefacente> è possibile trovare un elenco di tutti i termini più importanti relativi al tema delle droghe.

6

Indirizzi dei centri specializzati

- In ogni cantone sono presenti centri specializzati per le tossicomanie e le dipendenze. L'indirizzo dei centri presenti nel proprio cantone è reperibile sull'elenco telefonico o sul sito web www.drogindex.ch. È possibile inoltre contattare «Dipendenze Info Svizzera» che comunicherà gli indirizzi di interesse: Tel. 021 321 29 76.
- Gli indirizzi dei consultori per la gioventù e dei consultori familiari sono reperibili sull'elenco telefonico o in internet.
- Infodrog, centrale di coordinamento nazionale delle dipendenze operante su mandato dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), vedere www.infodrog.ch, fornisce un aiuto ottimale in caso di tossicomania e offre molte informazioni interessanti relative al tema delle dipendenze.
- Il numero di assistenza ai giovani di Pro Juventute offre sul proprio sito web tutta una serie di utili indirizzi, vedere www.147.ch.

Consultori per vittime

La vittima di un reato ha diritto a ricevere una consulenza ed un'assistenza professionale da parte di un consultorio dedicato. I consultori offrono sostegno psicologico, sociale, materiale e giuridico. Se necessario, i consultori possono inoltre indirizzare la vittima verso figure specialistiche come, ad esempio, un terapeuta o un avvocato. Consultori cantonali per vittime di reati www.aiuto-alle-vittime.ch → Consultori per le vittime

Numeri di telefono importanti

Il 117 è il numero di emergenza della polizia. Questo numero è dedicato esclusivamente ai casi di emergenza.

7

Indirizzi e link dei corpi di polizia cantonali e municipali

Corpo di polizia	Sito web	Telefono Consulenza sulla sicurezza
Kantonspolizei Aargau	www.polizei-ag.ch	062 835 82 63
Kantonspolizei Appenzell I.-Rh.	www.ai.ch	071 788 95 00
Kantonspolizei Appenzell A.-Rh.	www.polizei.ar.ch	071 343 66 66
Kantonspolizei Bern	www.police.be.ch	031 634 82 81
Polizei Basel-Landschaft	www.polizei.bl.ch	061 926 30 66
Kantonspolizei Basel-Stadt	www.polizei.bs.ch	061 267 82 84
Landespolizei Fürstentum Liechtenstein	www.landespolizei.li	00423 236 71 11
Police cantonale Fribourg	www.policefr.ch	026 305 16 13
Police cantonale de Genève	www.geneve.ch/police/	022 427 80 30
Kantonspolizei Glarus	www.gl.ch/kapo	055 645 66 66
Kantonspolizei Graubünden	www.kapo.gr.ch	0800 80 30 50
Police cantonale jurassienne	www.jura.ch/police/	032 420 76 18
Luzerner Polizei	www.polizei.lu.ch	041 248 84 88
Police neuchâteloise	www.ne.ch	032 889 90 00
Kantonspolizei Nidwalden	www.nw.ch	041 618 44 66
Kantonspolizei Obwalden	www.ow.ch	041 666 65 00
Kantonspolizei St.Gallen	www.kapo.sg.ch	058 229 38 29
Stadtpolizei St. Gallen	www.staposg.ch	071 224 61 14
Schaffhauser Polizei	www.shpol.ch	052 624 24 24
Kantonspolizei Solothurn	www.polizei.so.ch	032 627 71 51
Kantonspolizei Schwyz	www.sz.ch/polizei	041 819 83 54
Kantonspolizei Thurgau	www.kapo.tg.ch	052 725 44 77
Polizia cantonale Ticino	www.polizia.ti.ch	0848 25 55 55
Kantonspolizei Uri	www.ur.ch	041 875 22 11
Police cantonale vaudoise	www.police.vd.ch	021 644 80 27
Police cantonale valaisanne	www.police.vs.ch	027 606 58 46
Zuger Polizei	www.zugerpolizei.ch	041 728 41 41
Kantonspolizei Zürich	www.kapo.zh.ch	044 247 22 11
Police municipale de Lausanne	www.lausanne.ch/police	021 315 15 15
Polizia comunale di Lugano	www.lugano.ch/sicurezza/	058 866 81 11
Stadtpolizei Winterthur	www.stapo.winterthur.ch	052 267 65 46
Stadtpolizei Zürich	www.stadt-zuerich.ch/ polizeiberatung	044 411 74 44



Prevenzione Svizzera della Criminalità
Casa dei Cantoni
Speichergasse 6
Casella postale
3000 Berna 7

www.skppsc.ch

